

IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



Arrivati a un certo punto della strada, spesso i ragazzi chiedono se manca ancora tanto; così ritorna l'invocazione: "non siamo ancora arrivati?". Forse succedeva anche per gli apostoli, rimasti al fianco di Gesù anche quando altri si erano defilati, spaventati dai suoi discorsi, come quello del Pane della vita che avrebbero dovuto mangiare. Adesso, reduci da tante battaglie, possono arrivare a dire: tu sei il Cristo, il Messia promesso da Dio e atteso dal suo popolo. Gesù accoglie questa fede e li invita a prendere il nuovo sentiero: lui davanti, loro dietro; la meta è la Pasqua, la piena comunione con il Maestro

Ciò che li spaventa, e se ne fa portavoce lo stesso Pietro, è il tracciato del sentiero; forse arriverà alla Pasqua, alla piena vittoria sul peccato e sulla morte, ma passando attraverso il rifiuto, la contestazione, la condanna, la passione e morte...non solo del Maestro, ma pure di quanti vogliono essere suoi discepoli, disposti a seguirlo anche quando dalla semplice camminata in montagna si passa alla ferrata, e poi alla roccia, dove tanti possono avvertite le vertigini che inducono a rinunciare. Pietro sembra tra questi, e, con una sua presunta superiore saggezza - è più anziano, con una maggiore esperienza di Gesù -, suggerisce sentieri meno impegnativi, più tranquilli e sicuri.



La nuova traduzione ha eliminato la severa risposta che sembrava allontanare Pietro dal Maestro, e messo in luce invece un senso più comprensibile: Pietro, sembra dire Gesù, sei solo uno scolaro, non l'insegnante, sei uno che cammina in montagna, è la guida, l'esperto delle vette,

che sceglie il sentiero, anche quando può apparire insensato, temerario. Torna al tuo posto e rimettiti ad ascoltare e "studiare" lo stile di Dio, che ha mandato il Figlio a condividere la nostra storia anche nel versante della passione, perché noi, con lui e seguendolo con umiltà e pazienza, arriviamo alla vittoria sul peccato e sulla morte ma senza evitarla, senza ritirarsi da queste comuni nemiche. Siamo discepoli se non rinunciamo a seguire il Maestro, altrimenti le belle risposte "tu sei il Cristo!" servono a poco.

24ma domenica per annum, B